

La senatrice a vita**Cattaneo:
spero che ora
gli Spedali
riemergano**

«È importante che le istituzioni lavorino ogni giorno per impedire ai ciarlatani di tutto il mondo di abusare del desiderio umano di dare realtà alle proprie illusioni». Così la scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo (nella foto) ha espresso la sua soddisfazione per il sequestro di sabato al Civile. «Per le malattie si deve studiare e far ricerca e scorciatoie non ne esistono — ha dichiarato la Cattaneo all'Adnkronos Salute —. Per i malati e i familiari è necessario

invece pensare a forme di presenza istituzionale quotidiane e affidabili. Comprendo bene anche l'impegno attuale e le difficoltà del direttore degli Spedali Civili nel far fronte all'impazzimento giudiziario che ha preso di mira il suo ospedale e confido che questo sequestro aiuti l'ospedale bresciano a riemergere». «Ora — aggiunge — nessun giudice del lavoro dovrebbe sentirsi autorizzato ad imporre la somministrazione di preparati posti sotto sequestro in quanto imperfetti e pericolosi per la salute umana». Il sequestro di cellule e materiali della Fondazione Stamina è stato infatti «un atto importante e decisivo volto a tutelare la salute, visto che sappiamo bene che si tratta di preparazioni imperfette e quindi pericolose, oltre che inutili e prive di ogni valore terapeutico. A dire questo sono documenti

inequivocabili che evidenziano la totale assenza di alcun presupposto di scientificità nei preparati Stamina. Si tratta di un'ordinanza dell'Aifa del maggio 2012, della disamina scientifica sui preparati compiuta da Massimo Dominici dell'università di Modena a ottobre 2012 per conto del ministero, della disamina di un board di scienziati del novembre 2012, delle dichiarazioni di tutti gli scienziati del mondo che bene conoscono il campo, Nobel compresi, di tutte le società scientifiche, dell'Accademia dei Lincei, di tutte le riviste scientifiche, tutti unanimi nel ritenere la proposta Stamina totalmente priva di senso. Mi chiedo — conclude la Cattaneo — se e come le istituzioni riusciranno a recuperare il rapporto con queste famiglie, facendo capire che nessuno è mai stato nemico loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

